



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

CONTENUTO DELLA MOTIVAZIONE DELL'ATTO IMPOSITIVO

Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio – Sez. 10^a - Sentenza
del 21/03/2025, n.1893

Composizione

Tafuro Silverio (Pres.) – Leone Paolo (Rel.) – Perone Ernesto

177 TRIBUTI (IN GENERALE)

Avviso di accertamento – Motivazione – Requisiti - Fondamento

Massima

La motivazione dell'atto impositivo deve essere formulata in modo tale da consentire al contribuente l'esercizio non difficoltoso del diritto di difesa, favorendo in maniera chiara l'intellegibilità della pretesa impositiva in modo tale che possa essere valutata da parte del destinatario l'opportunità di esperire l'impugnazione giudiziale e di contestare efficacemente l'an e/o il *quantum debeatur*.

Rif. normativi

Conformità

Cass. civ., sez. trib., 6 febbraio 2020, n. 2842; Cass. civ., sez. VI, 17 febbraio 2015, n. 3156; Cass. civ., sez. VI, 21 giugno 2018, n. 16378; Cass. civ., Sez. VI,



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

26 settembre 2018, n. 23129; Cass. civ., sez. VI, 8 aprile 2019, n. 9770; Cass.
civ., Sez.VI, 23 luglio 2019, n. 19810

Anno pubb.

2025